

Presentazione dell'opera di G. Fontana(*): titolo: il lavoro a progetto - le CO.CO.CO dopo la riforma Biagi autore: C. Antonacci - M. Miguidi

Autore: Fontana Giovanni

In: Recensioni

EDITORE: GIUFFRÈ EDITORE MILANO

EDIZIONE: 2005

DIMENSIONI: 17X24X1

CODICE: ISBN 88-14-11559-1

PREZZO DI COPERTINA: EURO 11,00

PIANO DELL'OPERA:

- NATURA DELLE COLLABORAZIONI A PROGETTO

- INCARICHI A PROGETTO NELLA P.A.

- ATTI E PROCEDURE

- APPENDICE

PAGG.: 133

CONTENUTO:

Durante una giornata di aggiornamento professionale in tema di comunicazione nella P.A., sono stato colpito dall'affermazione del docente che, con riferimento a quanto a sua volta appreso presso un corso organizzato da ISTAT, riferiva che nel futuro del Paese, i giovani, sarebbero stati impegnati in una flessibilità lavorativa che avrebbe comportato sedici o diciassette variazioni di lavoro, durante una vita lavorativa.

Insomma, sembra che quello che un tempo era il sogno italiano, il lavoro fisso, sia destinato a scemare in un risveglio così poco felice.

In effetti, la riforma Biagi, che ora interessa anche i rapporti lavorativi nella P.A., pare iniziare a dipingere le nuove pareti mobili che delimiteranno i nuovi spazi lavorativi, anche negli Enti Locali.

Quella che si profila come la nuova risorsa lavorativa "a progetto" per?, reca ancora dei lati oscuri che i coautori di questa guida operativa tendono a rendere pi? chiara.

L'opera, non a caso inserita nella collana "Cosa & Come" di Giuffr? ed aggiornata alla legge finanziaria 2005, grazie alla presentazione e risoluzione di casi pratici (anche a mezzo di schemi di atti ed analisi di procedure connesse), conduce il lettore in una breve ma esaustiva disamina delle questioni principali, sino a riassumere, sotto forma di serie di domande raccolte in appendice, le questioni forti della riforma.

La stessa appendice, ? organizzata in modo tale da contenere una nutrita raccolta di giurisprudenza, di circolari e di normative.

Per quanto dedicata all'Ufficio Personale degli EE.LL., la lettura del volume ? consigliata anche ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi della polizia locale, in quanto nuove figure di "datore di lavoro" e comunque ben facilmente destinati a dover entrare con figure amministrative di collaborazione continuativa e coordinata.

(*) Ufficiale della Polizia Municipale, tecnico del segnalamento, iscritto all'albo dei docenti della Scuola di Polizia Locale dell'Emilia Romagna.

<https://www.diritto.it/presentazione-dell-opera-di-g-fontana-titolo-il-lavoro-a-progetto-le-co-co-co-dopo-la-riforma-biagi-autore-c-antonacci-m-miguidi/>